



Area "Città Vitale"

Settore Politiche per il Cittadino

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI CENTRI DIURNI DI AGGREGAZIONE PER LA LONGEVITA' ATTIVA INSERITI NELL' ASSE TEMATICO 5 "PREVENZIONE ALL'ISTITUZIONALIZZAZIONE ED INVECCHIAMENTO ATTIVO" - DEL PIANO SOCIALE D'AMBITO DISTRETTUALE 2023-2025 - ECAD 15 – PESCARA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE PER IL CITTADINO

Visti:

- la Legge 8 Novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.Lgs. n.117 del 3.7.2017, "Codice del Terzo Settore";
- il DM n.72 del 31.3.2021, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017";
- il "Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e modificato con delibere di C.C. n. 134 del 17.10.2022 e n. 8 del 30.01.2023";
- l'art. 6 del D.Lgs. 36 del 31.03.2023;

Considerato che:

- la Regione Abruzzo ha approvato con Verbale di Consiglio n. 63/2 del 24 febbraio 2022 (pubblicato sul BURR speciale n. 53 dell'11 maggio 2022) il nuovo "Piano Sociale Regionale" come proposto con DGR 43/C DEL 07.02.2022 e con Delibera di Giunta n. 414 del 29.07.2022 ha altresì approvato la documentazione di supporto alle attività di avvio e definizione dei Piani Distrettuali Sociali;
- con Delibera n.175 del 5.12.2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023-2025 – ECAD 15 – Pescara;
- nel predetto Piano Sociale è inserito il progetto "Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva", previsto nell'ambito dell'AT 5 "Prevenzione all'istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo";

Preso atto che la Giunta comunale con delibera n° 605 del 30.07.2024:

- ✓ ha dato mandato al Dirigente del Settore "Politiche per il Cittadino" di individuare i soggetti deputati alla gestione dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva facendo ricorso alla procedura di co-progettazione di cui all'art.55 del D.Lgs. 117/2017, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e di valorizzazione delle esperienze maturate e sviluppate nella gestione degli stessi da parte degli Enti del terzo Settore, considerati gli ottimi risultati e la piena soddisfazione della collettività riscontrati nei servizi già affidati con tale forma di gestione;
- ✓ ha precisato che la co-progettazione dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva avrà durata fino al 31.12.2025, data di scadenza del Piano Sociale di Ambito Distrettuale ECAD 15 Pescara 2023/2025, salvo proroga connessa con quella del Piano Sociale Regionale;

Dato atto che con il presente avviso si intende dare seguito a quanto disposto dall'organo deliberante attivando la co-progettazione della gestione dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva, con la finalità di garantire risposte adeguate alle esigenze delle persone anziane, in coerenza con gli obiettivi del Piano Sociale Regionale 2023-2025.

Vista la Determina Dirigenziale n. 1771 del 19.09.2024 di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO che:

è indetta una procedura di co-progettazione finalizzata all'individuazione di proposte per la gestione dei Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva inseriti nell'asse tematico 5 "Prevenzione all'istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo";

Art. 1 - Finalità

1. Il presente procedimento rispetta i criteri e le modalità previsti nell'apposito *"Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara"* in attuazione dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, giusta delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e successiva modifica delibera n. 134 del 17.10.22.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. I servizi previsti nel presente Avviso, così come definiti dal Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023-2025 dell'ECAD15 – Pescara, rientrano nell'Asse Tematico 5 "Prevenzione all'istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo".
2. Le relative attività di realizzazione sono volte ad offrire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale secondo l'approccio Active Aging al fine di stimolare le capacità fisiche, cognitive, emozionali e sociali dell'anziano e di prevenire eventuali situazioni di solitudine ed emarginazione determinate dalla carenza di reti parentali e amicali;
3. Il presente avviso:
 - è corredato da un "progetto preliminare" (Allegato 1) contenente la sintetica analisi del contesto territoriale e gli elementi fondamentali per 'orientare' la co-progettazione quali: l'indicazione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, il luogo di svolgimento, i destinatari del servizio e le modalità di partecipazione, le modalità di esecuzione del servizio e la tempistica, la tipologia delle attività, le risorse necessarie, il piano economico con la precisazione del relativo co-finanziamento (art 2, comma 3 del regolamento), la durata e le attività di monitoraggio e valutazione;
 - contiene le modalità di compartecipazione del Comune all'iniziativa progettuale proposta, nei termini di cui all'art 2, comma 3 del succitato regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione.

Art. 3 - Oggetto dell'avviso - importo e durata

1. Le strutture comunali deputate ad ospitare i "Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva" oggetto del presente Avviso sono i seguenti:
 - Via Cesano- Struttura Polivalente "Monsignor Gustavo Britti" ;
 - Via Stradonetto 73;
 - Via Di Sotto 8/12 ;
 - Via Nazionale Adriatica Nord 486.

Per l'ulteriore centro da realizzare nella zona centrale della Città di Pescara (quadrilatero compreso tra Via Paolucci, V.le Riviera, Via Ragazzi del 99/Via M.Ignoto, Via Raffaello/C.V.E.) la struttura sarà quella proposta dal soggetto istante.

2. L'importo delle risorse comunali destinate alla gestione delle quattro strutture di proprietà comunale sono pari ad € 224.000,00 (€ 56.000,00 per ognuno dei quattro centri di proprietà comunale).

Per la struttura ubicata nella zona centrale l'importo è pari ad € 69.250,00 in considerazione del fatto che la stessa dovrà essere presa in locazione ed arredata. Nel caso di conferimento di struttura in disponibilità del soggetto proponente il valore corrispondente al costo di locazione, che sarà determinato dall'A.C., può essere computato a titolo di cofinanziamento fino al raggiungimento del valore complessivo di quest'ultimo (minimo 10%).

I soggetti del Terzo Settore individuati come "partner" sono obbligati a garantire un cofinanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato per la gestione, come da Regolamento di co-progettazione (art. 5 comma 1). Pertanto, la spesa complessiva per la gestione dei cinque centri diurni è pari a Euro 322.575,00.

Nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui al presente avviso l'importo del contributo a carico del Comune di Pescara non è oggetto di rideterminazione al ribasso.

3. La durata della gestione in co-progettazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione fino al 31.12.2025 scadenza del Piano sociale d'ambito distrettuale approvato con delibera del Consiglio Comunale n.175 del 5.12.2022, con possibilità di proroga legata alla continuità del Piano Sociale regionale e subordinata alle valutazioni di opportunità sul mantenimento del Servizio da parte del Comune nonché alla verifica dei risultati conseguiti di cui all'art. 14 "Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti" dell'Avviso Pubblico di co-progettazione

Art. 4 - Soggetti proponenti

1. Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017;
2. Possono altresì partecipare alla predetta procedura i seguenti soggetti:
 - a) Altre amministrazioni ed Enti Pubblici sulla base di espressa deliberazione assunta dai competenti organi o a seguito di accordo con il Comune di Pescara ai sensi dell'art. 15 della legge n 241/1990 e ss.mm.ii;
 - b) soggetti privati, anche operatori economici c.d. profit, inseriti nell'ambito del partenariato al fine di attrarre ulteriori risorse, fermo restando che il soggetto Capofila e responsabile dell'attuazione dovrà essere un Ente del Terzo settore;
3. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 lett. a), possono partecipare al presente avviso di co-progettazione sia in forma singola che associata;
4. La violazione delle suddette prescrizioni comportano l'esclusione dalle candidature sia singole che in partenariato.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Ai fini della partecipazione, sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. i.i.:
 - a) il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
 - b) l'iscrizione nel "Registro unico nazionale del terzo settore", istituito presso il Ministero del Lavoro o delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. Del Codice del Terzo Settore (D.L. n. 117 del 03/07/2017). Resta salva la normativa prevista per le Onlus;
 - c) il possesso dell'autorizzazione comunale per l'esercizio di attività di erogazione di servizi alla persona ai sensi della L.R. n. 2 del 4.1.2005, analoghe o connesse a quelle oggetto della co-

progettazione o relativa richiesta di autorizzazione inoltrata al competente ufficio SUAP entro il termine di scadenza del presente avviso.

- d) di esercitare la propria attività nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 9 del vigente “Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici”, comprovata dall'iscrizione all' “Albo comunale delle forme associative” di cui al “Nuovo Regolamento per i rapporti con l'associazionismo” o dall’inoltro della relativa richiesta al competente ufficio della Presidenza del Consiglio entro il termine di scadenza del presente avviso;
- e) l’esperienza biennale documentabile nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione.

Art. 6 - Obbligo di cofinanziamento

1. Il soggetto del Terzo Settore individuato come “partner” dell’Amministrazione per l’erogazione del servizio co-progettato, è obbligato a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziare dal Comune di Pescara per lo specifico servizio.
2. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante quota parte dell’affitto o dell’utilizzo di locali di proprietà, secondo quanto disposto dal successivo art. 8 e/o altre spese di varia natura ritenute dall’Ente attinenti alle attività progettuali e rendicontabili. La quantificazione di tale quota di cofinanziamento e l’attinenza della stessa alle attività progettuali, sono sottoposte a puntuale verifica da parte del Comune in sede di valutazione di cui al successivo art. 7.

Art. 7 - Elementi di valutazione

1. Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi Qualitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo in %
1. proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali e strumenti della “governance”	19
2. caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio)	13
3. analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità del servizio di cui trattasi	10
4. qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori, attinenti al progetto	13
5. esperienza di collaborazione con altri attori del “welfare” locale (con particolare riguardo all’ampiezza della rete di collaborazione proposta, al coinvolgimento dell’associazionismo locale all’interno della stessa e alla partecipazione a “partenariati” ufficialmente costituiti nel biennio precedente la candidatura)	8
6. iniziative innovative e sperimentali progettate nell’ambito del servizio e loro livello di coerenza con l’analisi delle risorse e dei problemi	7
7. modalità di rilevazione dati e del monitoraggio dell’espletamento del servizio	5
8. “disegno di valutazione” degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi	3

Elementi Quantitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo
9. eventuale percentuale di cofinanziamento superiore al 10%	10
10. esperienza in servizi analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione di durata superiore ai due anni	9
11. possesso della carta dei servizi	3
	TOT. PUNTI 100

Art. 8 – Modalità di compartecipazione del Comune

1. Il Comune compartecipa all'attività oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione, con le seguenti modalità:

A) messa a disposizione di n. 4 immobili, come indicati all'art. 3, destinati ad ospitare altrettanti Centri diurni di aggregazione per la longevità attiva.

Per tali strutture i gestori dei centri dovranno corrispondere un canone mensile di affitto pari al 10% del valore di mercato, ai sensi dell'art. 11 del “Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Pescara”, determinato dal competente Settore Provveditorato e Patrimonio dell'Ente, con nota prot. 182151 del 6.09.2024, nei corrispondenti importi annui di:

- ✓ € 993,49 per Via Cesano- Struttura Polivalente “Monsignor Gustavo Britti”;
- ✓ € 1.128,60 per Via Stradonetto 73;
- ✓ € 1.306,45 per Via Di Sotto 8/12 ;
- ✓ € 1.169,28 per Via Nazionale Adriatica Nord 486.

Tali spese possono essere inserite all'interno della quota di co-finanziamento.

Nel caso in cui l'immobile messo in disponibilità per la realizzazione del centro diurno nella “zona centrale” sia di proprietà del soggetto proponente, quest'ultimo potrà imputare a titolo di cofinanziamento, fino al raggiungimento del valore complessivo di quest'ultimo (minimo 10% del totale finanziato dal Comune), l'importo corrispondente al valore della locazione, quantificato dal competente Settore Provveditorato e Patrimonio dell'Ente.

Nell'ipotesi, invece, che per l'immobile debba essere sostenuto un canone di locazione, lo stesso potrà essere rimborsato dal Comune nell'ambito delle spese connesse con la gestione del centro nella misura max del 90%. L'ulteriore 10% potrà essere inserito all'interno della quota di co-finanziamento.

B) rimborso annuo delle spese debitamente documentate (personale, utenze, polizze assicurative ed altre ritenute attinenti) nei seguenti termini:

- ❖ per Via Cesano- Struttura Polivalente “Monsignor Gustavo Britti” € 56.000,00
- ❖ per Via Stradonetto n.73 € 56.000,00
- ❖ per Via Di Sotto 8/12 € 56.000,00
- ❖ per Via Nazionale Adriatica Nord 486 € 56.000,00
- ❖ per zona centrale della Città di Pescara € 69.250,00

Per ciò che concerne le utenze degli immobili di proprietà comunale, il Settore Provveditorato e Patrimonio ha stimato le stesse nei termini annui di seguito indicati, soggetti a eventuale conguaglio:

- ✓ € 3.679,20 per Via Cesano- Struttura Polivalente “Monsignor Gustavo Britti”;
- ✓ € 2.750,00 per Via Stradonetto 73;
- ✓ € 3.749,47 per Via Di Sotto 8/12 ;
- ✓ € 2.100,00 per Via Nazionale Adriatica Nord 486.

I soggetti che risulteranno assegnatari dei Centri di Via Stradonetto e di Via Naz. Adr. Nord dovranno provvedere alla voltura delle utenze, con spese rendicontabili nell'ambito del piano finanziario del

relativo centro.

C) coordinamento e monitoraggio del servizio a cura dell'assistente sociale referente del progetto.

Art. 9 – Modalità di Rendicontazione

1. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile di cui all'art. 8 sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. Sarà oggetto di rendicontazione anche la quota di cofinanziamento.
2. A consuntivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 10 Coperture Assicurative

1. Il soggetto selezionato è tenuto, per l'intera durata della co-progettazione, a stipulare idonea copertura assicurativa (si può produrre copia di idonea polizza in vigore) di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'Opera con massimale per sinistro RCT non inferiore a € 2.500.000,00 – massimale per sinistro RCO non inferiore a € 2.000.000,00, con il limite di € 1.000.000,00 per persona danneggiata. Copia di tale polizza dovrà essere prodotta al Servizio Gestione Politiche Sociali prima della stipula dell'accordo di collaborazione.
2. Il contratto d'assicurazione deve specificatamente ricomprendere le seguenti clausole:
 - estensione della qualifica di assicurato in favore del Comune di Pescara;
 - responsabilità civile incrociata;
 - dolo e colpa grave delle persone di cui l'assicurato debba rispondere.
3. In corso di rapporto deve essere tempestivamente comunicata ogni variazione intervenuta nel contratto assicurativo menzionato.

Art. 11 – Presentazione delle proposte progettuali

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente. Le proposte progettuali dovranno pervenire al Comune di Pescara – Settore Politiche per il Cittadino Servizio Gestione Politiche Sociali, pena esclusione, **entro le ore 13:00 del 11 ottobre 2024**, in una delle seguenti modalità:
 - a mano in busta chiusa, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);
 - a mezzo raccomandata a.r., o tramite corriere privato, in plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Pescara – Settore Politiche per il Cittadino, Servizio Gestione Politiche Sociali, Piazza Italia n. 1, 65121 Pescara.Sulla busta/plico della domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura “**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER LA LONGEVITA' ATTIVA UBICATO IN.....** ”.
Non farà fede il timbro postale dell'ufficio di partenza, né quello dell'ufficio postale ricevente, né altra documentazione attestante data e orario di invio, bensì esclusivamente la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pescara.
L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi 'postali' che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione dei potenziali beneficiari.
2. Il plico dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa:
 - a) per le organizzazioni del Terzo Settore, modulo dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione;
 - b) per i soggetti privati, modulo dichiarazione Allegato n. 5 con relativa documentazione;
 - c) per altre amministrazioni ed enti pubblici deliberazione assunta dai competenti organi;
 - d) elaborato progettuale (Allegato A) redatto in attuazione del "progetto preliminare" per il quale si propone la candidatura. L'elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all'art. 7 del presente

avviso seguendo, per quanto possibile, il format di cui all'Allegato A, e sottoscritto dal legale rappresentante, non può eccedere complessivamente n. 5 cartelle (facciate); formato A4, scrittura in verticale, carattere Times New Roman – corpo non inferiore a 12 punti; interlinea 1,5. Eventuali ulteriori documenti aggiuntivi oltre quelli previsti dal presente articolo dell'avviso non saranno presi in considerazione.

- e) Allegato 9 – Esperienza, unitamente alla documentazione comprovante la sola esperienza biennale;
 - f) Piano Finanziario (All. n. 3a/3b), riferito sia alla quota di compartecipazione dell'Amministrazione Comunale che a quella di co-finanziamento da parte del soggetto proponente;
 - g) Carta dei servizi in caso di suo possesso.
3. In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentata:
- la documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 deve essere prodotta da ciascuno dei "partner";
 - l'atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali o loro delegati di tutti i soggetti partecipanti (Allegato 4.);
4. Il soggetto che presenta la candidatura deve esprimere la propria preferenza a realizzare le attività presso uno degli immobili messi a disposizione dell'Ente oppure presso la sede ubicata nella zona centrale della Città Pescara dallo stesso individuata/posseduta. E' possibile presentare domanda di co-progettazione per massimo due centri. In tale caso è necessario presentare istanza per ogni singola struttura.
5. L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi 'postali' che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione dei potenziali beneficiari.

Art. 12 – Commissione e valutazione delle proposte

1. Per la valutazione delle proposte progettuali, il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino si avvarrà di una commissione composta da personale dell'Ufficio di Piano dell'ECAD 15, con competenze nel servizio oggetto della co-progettazione, nominata con proprio atto e dallo stesso presieduta.
2. La proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e i criteri esplicitati al precedente art. 7, verrà ammessa alla fase conclusiva denominata 'sviluppo della co-progettazione'.
3. In caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno tutte ammesse a quest'ultimo *step*. Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 15 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. Essa si concluderà con la stipula dell'accordo di collaborazione di cui al successivo art.13. Gli esiti delle procedure di selezione saranno pubblicati sul sito del Comune di Pescara.
4. La commissione aggiudicatrice si riunirà in seduta pubblica presso i locali del Settore Politiche per il Cittadino, al 1° piano – scala A in Piazza Duca d'Aosta n. 10, alle ore 10:30 del giorno 15.10.2024 per la verifica delle domande pervenute e del possesso dei requisiti. Qualora necessario, le operazioni di verifica continueranno, in seduta pubblica, nei successivi giorni lavorativi, dalle ore 10:00.

Art. 13 – Stipula dell'accordo di collaborazione

1. I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione dei progetti definitivi sono regolamentati da un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del TUEL, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all'art. 7. L'Accordo contiene, altresì, gli elementi di cui all'art. 14, comma 1, nonché la ripartizione degli oneri degli interventi, riportata nell'analisi dei costi, basata sulla distinzione tra le spese a carico del Comune e quelle a carico del/i partner,

e le modalità di rendicontazione degli interventi e di monitoraggio. Tale accordo è integrato dall'atto per la disciplina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, allegato al presente avviso (All.7)

Art. 14 – Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti

1. Il presente avviso disciplina, all'interno del "progetto preliminare", i criteri ai fini della verifica e del monitoraggio dei risultati conseguiti a seguito dell'attuazione degli interventi di co-progettazione.
2. Per il servizio oggetto dell'avviso il Responsabile del Procedimento dovrà attestare semestralmente il raggiungimento delle finalità indicate nell'accordo di collaborazione di cui al precedente articolo.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Gli accordi di collaborazione di cui al precedente art. 13 richiamano espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010.

Art. 16 -Tutela della Privacy

1. Ai sensi del GDPR n° 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Pescara, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa n. 7 al trattamento dati è allegata al presente avviso (All. 8)
2. il titolare del trattamento dati è il Sindaco del Comune e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino.

Art. 17 – Informazioni complementari

1. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dall'Amministrazione e disponibili sul sito Internet del Comune e comunque in conformità agli stessi. L'Amministrazione comunale può invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla suddetta richiesta costituisce causa di esclusione;
2. l'Amministrazione assolverà all'obbligo di comunicazione di ulteriori e/o diverse sedute pubbliche rispetto a quella indicata all'art. 12, informazioni varie, eventuali chiarimenti e gli esiti della procedura di co-progettazione mediante pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet del Comune www.comune.pescara.it (Avvisi Pubblici). La pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge;
3. tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute pubbliche, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati. Per eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità;
4. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Piera Antonioli - mail: piera.antonioli@comune.pescara.it

Pescara, 20.09.2024

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Molisani